

Carissima Liliana,

arriverò da un mese un  
 poco in questa terra: un mese passato in un balneo  
 forse la salute, forse il tempo buono danno concorso  
 a non rendere pesante questo primo mese di prima  
 lettera. Arriva il papà che non avrebbe funzionato per il  
 mese di ottobre la delega per lo stipendio, ho dovuto  
 inviare a  $\frac{1}{2}$  postale il mio stipendio. Così l'altro  
 giorno vi ho spedito un po' di miele e  $\frac{1}{2}$  un mio  
 fante di donna che è andato in congedo perché  
 "conduttore di oroscopo" - Egli vi porterà i miei  
 saluti e vi dirà come siamo qui sistemati.  
 Arriverò da una settimana non si sa come più forte:  
 attendo con ansia notizie vostre.

Per i cappotti distribuiti i cappotti con pelliccia:  
 vennero molto bene e sono arrivati a buon punto  
 il sole da quattro giorni ha freddo sul serio:  
 il mattino il termometro scende a -17. Tuttavia  
 non si ha l'impressione che faccia così freddo:  
 alla stessa  $4^{\circ}$  a Mosca era da morire.

Il tempo è sempre meno. L'altra notte abbiamo  
 seguito da lontano ad <sup>una</sup> bombardamento aereo.  
 Sembra che a <sup>una</sup> ci sportiamo in **680**: mi pare  
 caro vennero ad essere meglio sistemati con la luce  
 elettrica, la radio (finalmente qualche voce fami-  
 gliare). Altre notizie di qualità importante  
 non ne ho più da darvi.

Stammi bene. Scrivimi di frequente e  
 molte cose. Tanti saluti al papà, Lina,  
 Astelio e zie Angela e Lavinia, zii e zie.

A te un caro abbraccio

Egidio